

Rai

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA	
COMMISSIONE VIGILANZA RAI	
ARRIVATO IL	- 9 SET. 2013
PROTOCOLLO N°	286

Roma, 6.9.2013

RII/VD/ 0655

Con riferimento alla comunicazione con prot. n. 265/COMRAI, si riportano nella nota allegata gli elementi richiesti.

Nel restare a disposizione per qualunque chiarimento ritenuto opportuno, si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.


(Stefano Luppi)

Vice Dir. Relazioni Ist. e Intern.
Responsabile rapporti con
la Comm.ne di Vigilanza

*Commissione Parlamentare
per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza
dei Servizi Radiotelevisivi
Via del Seminario, 76
Palazzo S. Macuto
00186 Roma*

Interrogazione Sen. Maurizio Rossi (prot. n. 265 COM/RAI)

Con riferimento all'interrogazione sopra indicata si informa di quanto segue.

In linea generale, occorre innanzitutto considerare che la specificità dell'informazione regionale rende oltre modo complessa la valutazione del pluralismo basata puramente sui dati percentuali delle varie forze politiche. Nelle tabelle preparate dall'Osservatorio di Pavia, ormai consolidate nella prassi e fornite alla Commissione da più di sei anni e corredate da un'apposita nota metodologica dalla quale non si può prescindere ai fini di una loro corretta interpretazione, viene distinto il ruolo del Governo Locale nelle sue articolazioni territoriali (Comune, Provincia e Regione) proprio per evidenziare la peculiarità dell'informazione regionale, incentrata prevalentemente, per la parte politica, sulla dinamica dell'amministrazione locale.

Tutto ciò premesso si precisa che Scelta Civica, come noto, è una formazione nata recentemente, di fatto a ridosso delle elezioni politiche tenutesi lo scorso febbraio. Ha poi successivamente partecipato alla tornata elettorale amministrativa della scorsa primavera che ha riguardato un numero limitato di amministrazioni.

Scelta Civica è stata ampiamente rappresentata nell'ambito dei notiziari regionali in entrambi le campagne elettorali. I suoi risultati ottenuti a livello locale, non le hanno permesso, salvo rari casi di accedere ai governi territoriali e addirittura in alcuni ambiti di sedere nei consigli regionali e comunali.

Tutto ciò ha con ogni probabilità influito anche sulla spinta propulsiva dell'attività della forza politica in termini territoriali, venendo meno iniziative ed eventi.

Nel quadro sopra sintetizzato la Rai conferma la massima sensibilità a porre adeguata attenzione a tutte le forze politiche e sociali presenti sul territorio nazionale e regionale che contribuiscono fattivamente al dibattito sulla gestione e sulle scelte della cosa pubblica intesa nel senso più ampio e generale.